



Via G. Borgazzi 2
Capitale Sociale € 922.952,60.- i.v.
Codice Fiscale e Numero Iscrizione Registro Imprese di Milano
03765170968

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del
giorno dell'assemblea ordinaria del**

30 Aprile 2015

Punto 1

**Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2014 e delle
Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della
Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti;**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2015 ha approvato, unitamente all'ulteriore documentazione di legge, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 374.348 e il progetto di bilancio consolidato che evidenzia una perdita di 19 mila Euro.

Ai sensi dell'art. 154-ter, comma 1-bis, del D. Lgs. 58/1998 sarà resa disponibile presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società, la relazione finanziaria annuale riferita all'esercizio 2014, comprendente il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998.

Con le medesime modalità saranno rese inoltre disponibili le relazioni redatte dal Collegio sindacale e dalla società di revisione PKF S.p.A.

Con riferimento a quanto sopra Vi proponiamo di assumere la seguente delibera:

“ L'assemblea ordinaria del __ aprile 2014

- preso atto della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2014 e delle ulteriori informazioni ricevute;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della Relazione della società di revisione PKF S.p.A.;
- presa visione del bilancio dell'esercizio 2014 che si e' chiuso con un utile di Euro 374.348 e del bilancio consolidato che si e' chiuso con una perdita di 19 mila Euro

delibera

- di approvare il bilancio al 31.12.2014 e di destinare l'utile d'esercizio, pari a Euro 374.348, alla riserva straordinaria”

Punto 2

Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. n. 58/1998;

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato per sottoporre al Vostro voto consultivo la sezione I della relazione sulla politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, e dei dirigenti strategici della Compagnia Immobiliare Azionaria – CIA

S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs 58/98 come modificato ("TUF").
Si ricorda che il D. Lgs. n. 259 del 30 dicembre 2010, in recepimento delle Raccomandazioni della Commissione Europea 2004/913/CE e 2009/385/CE in materia di remunerazione degli amministratori delle società quotate, ha introdotto l'art. 123-ter nel TUF che prevede l'obbligo, a carico delle società con azioni quotate, di mettere a disposizione del pubblico una relazione (la "Relazione sulla Remunerazione") che illustri, tra l'altro:

- i) nella sezione I, la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- ii) nella sezione II, un resoconto delle remunerazioni relative ai suddetti soggetti corrisposti nell'esercizio di riferimento.

L'art. 123-ter, comma 6, del TUF dispone, altresì, che l'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sia chiamata anche ad esprimere una delibera, non vincolante, in senso favorevole o contrario sulla sezione I della Relazione sulla Remunerazione.

La Relazione sulla Remunerazione della Compagnia Immobiliare Azionaria – CIA S.p.A., la cui sezione I illustra la politica sulla remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e dei dirigenti strategici della Compagnia Immobiliare Azionaria – CIA S.p.A., sui cui siete chiamati ad esprimervi, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società, www.c-i-a.it.

Se concordate con il contenuto del documento Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera:

"L'assemblea ordinaria del __ aprile 2015

- esaminata la sezione I della relazione sulla remunerazione predisposta dalla Società'

delibera

- ai sensi del comma 6) dell'art. 125 ter del D.lgs 58/1998 e per ogni altro effetto di legge, in senso favorevole sui contenuti della stessa."

Punto 3

Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e fissazione dei relativi compensi; deliberazioni relative

Signori Azionisti,

Con l'approvazione del bilancio al 31.12.2014 viene a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione.

Siete quindi chiamati a:

- Determinare il numero dei componenti il Consiglio tra il minimo di 3 e il massimo di 15, come stabilito dall'art. 15 dello statuto;
- Fissare i compensi spettanti ai Consiglieri;
- Nominare gli amministratori per un nuovo periodo di mandato.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2012, è composto da 12 consiglieri di cui 4 esecutivi e 4 indipendenti.

All'atto della nomina sono state presentate 3 liste, una di maggioranza e due di minoranza.

Dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza Euroclass Multimedia Holding, rappresentante il 48,756% del capitale sociale, con il voto favorevole del 94,82% del capitale, sono stati nominati 11 Consiglieri, ovvero i Signori:

- Vittorio Terrenghi
- Paolo Panerai
- Marco Fanfani
- Luca Nicolò Panerai
- Nicoletta Costa Novaro

- Angelo Riccardi
- Diego Della Valle
- Umberto Vitiello
- Maurizio Carfagna
- Beatrice Panerai
- Giovanni Battista Cattaneo della Volta.

Il candidato della lista di maggioranza Marco Terrenghi non è stato eletto.

Il Consigliere Andrea Morante, unico nominativo proposto dalla lista presentata dagli Azionisti di minoranza CAD IT spa e Cerbiatto Srl, che complessivamente detengono il 3,2181% del capitale sociale, è stato nominato con voto favorevole del 5,18% (prima lista di minoranza).

Non è stato eletto il candidato proposto dalla lista presentata dal Dott. Felice D'Aiello, dalla Società Ferrovie Vicenza Nord, dalla Società Siris, dalla Società DBD e dalla Società San Camillo, che complessivamente detenevano il 2,8296% (seconda lista di minoranza).

Il Consiglio di Amministrazione del 14 maggio 2013 ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione il Dottor Angelo Riccardi, in luogo del Rag. Vittorio Terrenghi venuto a mancare, al cui posto in Consiglio è stato cooptato come Consigliere indipendente il Dott. Vincenzo Truppa.

L'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2014 ha confermato quale componente del Consiglio di amministrazione il Dott. Vincenzo Truppa.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e nelle quali, al fine di assicurare l'equilibrio dei generi all'interno del consiglio e sempre che la lista indichi non meno di tre nominativi, trattandosi di primo mandato successivo dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno un quinto dei candidati (con arrotondamento all'unità superiore in caso di numero non divisibile per il quoziente di cui sopra) deve appartenere al genere meno rappresentato e detti candidati devono esser posti in capo alla lista medesima dal secondo posto in avanti; le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con proprio regolamento almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Si precisa che, con delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015, la Consob ha determinato la quota di partecipazione richiesta, per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo ai sensi dell'articolo 144-quater del Regolamento Emittenti, nella percentuale minima del 4,5%.

Hanno pertanto diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 4,5% del capitale sociale; la titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'Emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'Emittente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

Ogni Azionista può votare una sola lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai

regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società e dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente a sensi di legge o di regolamento.

Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno esclusivamente l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.

Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi del presente articolo per la presentazione delle liste stesse; in difetto, di tali liste non verrà tenuto conto.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti Consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante Consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista, che dovrà essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica.

Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i Consiglieri sono tratti da tale lista.

Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'assemblea, l'assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Il codice di autodisciplina adottato dalla società per quanto attiene ai requisiti di indipendenza, prevede due gradi di indipendenza: il primo segue i requisiti stabiliti dal nuovo art. 147-ter del TUF e inseriti nello statuto (la cui perdita determina la decadenza della carica); il secondo grado segue criteri più flessibili stabiliti dal Nuovo Codice di autodisciplina ma non inseriti nello statuto.

Più in dettaglio, il Consiglio, esaminati i criteri sub 3.C.1., ha deliberato di soprassedere all'applicazione dell'ipotesi e), secondo la quale non sarebbe indipendente colui che sia stato amministratore dell'emittente per più di nove degli ultimi dodici anni.

Il Consiglio ha ritenuto la durata anche lunga dell'esperienza maturata da un amministratore, che abbia sempre operato in posizione d'indipendenza, può essere infatti motivo non già d'indebolimento, bensì di rafforzamento di tale caratteristica (laddove non intervengano altri fattori di segno contrario) e ciò a tutto vantaggio della società in termini di contributo dell'amministratore al corretto svolgimento dei processi decisionali.

Per quanto attiene al numero di incarichi di amministratore ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, possa considerarsi compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società. Il consiglio ha indicato in 10 il numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore.

Punto 4

Nomina del Collegio Sindacale; determinazione emolumenti

Signori Azionisti

Il mandato del Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 27 aprile 2012, termina con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

In fase di nomina, sono state presentate due liste.

Dalla lista presentata dall'Azionista di maggioranza, Euroclass Multimedia Holding, rappresentante il 48,756% del capitale, con il voto favorevole del 94,82% del capitale votante, sono stati nominati Sindaci i Signori:

- Carlo Maria Mascheroni - Sindaco Effettivo
- Pierluigi Galbussera – Sindaco Effettivo
- Luciano Barbucci – Sindaco Supplente

I candidati della lista di maggioranza Lucia Cambieri e Vieri Chimenti, non sono stati eletti.

Dalla lista presentata da CAD it e Cerbiatto Srl, rappresentanti una partecipazione complessiva del 3,2181% del capitale sociale, con voto favorevole del 5,18%, sono stati nominati Sindaci, i signori:

- Giampaolo Dassi – Presidente del Collegio Sindacale
- Massimo Vidal - Sindaco Supplente

Siete quindi chiamati a nominare i componenti di tale organo che deve essere composto da tre sindaci effettivi e due supplenti.

Possono essere nominati sindaci della Società coloro che siano in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare; a tal fine si considereranno strettamente attinenti all'attività della Società i settori industriali, finanziario bancario e, in genere, dei servizi.

Non possono essere nominati sindaci della Società coloro che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle norme applicabili o che già rivestano la carica di sindaco effettivo in oltre cinque società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani od in quel minor numero di società quotate sui mercati regolamentati italiani determinato a' sensi di legge o, comunque, che superino i limiti al cumulo degli incarichi che venissero determinati a' sensi di legge.

La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti, con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo e, al fine di assicurare l'equilibrio dei generi all'interno del Consiglio, nelle liste presentate uno dei candidati a sindaco effettivo deve appartenere al genere meno rappresentato ed essere posto al primo o al secondo posto della lista medesima

Si precisa che con delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015, la Consob ha determinato la quota di partecipazione richiesta in CIA nella misura del 4,5%, per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo ai sensi dell'articolo 144-quater del Regolamento Emittenti.

Ogni socio - direttamente o indirettamente a mezzo di società fiduciaria o per interposta persona - ed i soggetti appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto - anche in forma non societaria - controllante, le controllate e le controllate da uno stesso soggetto), nonché i soggetti tra i quali intercorra un patto di cui all'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, possono presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto dell'Azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste sottoscritte dagli Azionisti che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento almeno 21 giorni prima dell'Assemblea.

Le liste devono essere corredate:

a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies con questi ultimi;

c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultano collegati tra loro, la soglia del 4,5%, sarà ridotta alla metà con le modalità di presentazione previste dalle normative vigenti alla data della delibera di convocazione dell'Assemblea.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente.

Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalle altre liste, eleggendo rispettivamente il primo e il secondo candidato della lista che avrà riportato il quoziente più elevato. In caso di parità di voti tra due o più liste, risulterà eletto Sindaco il candidato più anziano di età.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

In caso di parità di voti tra due o più liste, sarà nominato Presidente il candidato più anziano di età.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Milano, 20 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Angelo Riccardi